



Associazione di Giornalismo Scolastico

Farò del mio peggio

News

Codice Fiscale: 92092480091

e-mail: info@farodelmiopeggio.it

Statuto

Art. 1: Costituzione

Si è costituita con sede in via Luigi Corsi 3 int. 4, Savona, un'associazione che assume la denominazione di Associazione di giornalismo scolastico "Farò del mio peggio News".

Art. 2: Attività dell'Associazione

Compito dell'Associazione è sostenere e diffondere il giornale multimediale denominato "Farò del mio peggio News" ed il progetto scolastico ad esso connesso, basato sui principi specificati nell'Art. 3 del presente Statuto. L'Associazione promuove inoltre attività volte alla promozione dei principi a cui si ispira.

Art. 3: Principi dell'Associazione

L'Associazione si basa su alcuni principi imprescindibili: democrazia, laicità, antibelligeranza, uguaglianza sociale, libertà di pensiero e di espressione, giustizia, solidarietà, rispetto dell'ambiente nonché difesa e promozione dei diritti e delle libertà individuali.

Art. 4: Associati

Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i redattori, ex redattori e i collaboratori del "Farò del mio peggio News" di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

Art. 5: Domanda di associazione

Per essere ammesso a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle modalità ed indicazioni descritte nella Richiesta di associazione, disponibile presso la Sede. Il richiedente dovrà:

1. indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
2. dichiarare di attenersi allo Statuto ed al Regolamento Interno dell'Associazione ed alle deliberazioni dei suoi organi sociali;
3. dichiarare di impegnarsi a promuovere i principi dell'Associazione.

Art. 6: Ammissione, dimissione, radiazione ed espulsione dei soci

¹La Richiesta di associazione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo e dà diritto immediato a ricevere la Tessera dell'Associazione. In caso di mancata ratifica entro 30 gg o nel caso in cui non venga approvata, il richiedente potrà presentare un ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva la prima assemblea ordinaria. ²Nel caso in cui un socio non volesse più fare parte dell'Associazione, deve presentare le proprie dimissioni per iscritto mediante raccomandata al Consiglio Direttivo. ³I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, al Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
2. quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e nel suo rinnovo senza giustificato motivo;
3. quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione, senza altre formalità, se non quelle previste per le iscrizioni. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Art. 7: Doveri dei soci

I soci sono tenuti:

1. al pagamento della Tessera sociale;
2. all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni del patrimonio associativo attraverso versamento di quote straordinarie.

Art. 8: Patrimonio

¹Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
2. dal fondo di riserva.

²Le somme versate per la tessera e per le altre quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. ³Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo giugno al trentuno maggio. Il bilancio conclusivo dell'anno deve essere presentato nell'assemblea ordinaria. ⁴Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue: la quantità necessaria (da stabilire al momento della presentazione del bilancio) verrà utilizzata per la stampa del periodico; il rimanente verrà suddiviso in due parti: l'una, di almeno il 20%, andrà nel fondo di riserva, mentre l'altra sarà lasciata a disposizione per le iniziative citate negli articoli 2 e 3: per sostegno al progetto scolastico "Giornale studentesco multimediale" e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature a discrezione del Consiglio Direttivo. ⁵Gestore del bilancio è il Tesoriere, che viene nominato dal Consiglio Direttivo al momento del suo insediamento. ⁶I Revisori dei conti sono 2 e vengono nominati dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità del Tesoriere. Loro scopo è controllare il regolare svolgimento della redazione del bilancio. ⁷In caso di scioglimento, l'assemblea delibera a maggioranza dei 2/3 sulla destinazione del patrimonio residuo.

Art. 9: Assemblee

¹Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Esse sono convocate con una comunicazione scritta e per posta elettronica ad ogni socio. ²Nell'assemblea ordinaria:

1. si approvano le linee generali del programma di attività per l'anno;
2. si procede alla nomina a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo alla scadenza del suo mandato;
3. ogni qualvolta sia necessario si elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che controlla lo svolgimento delle elezioni;
4. si approvano il bilancio annuale consuntivo e preventivo.
5. si deliberano tutte le questioni delle quali sia richiesto il suo parere.

³L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal primo gennaio al trentuno marzo successivo. ⁴L'assemblea straordinaria è convocata:

1. tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
2. ogniqualvolta ne facciano richiesta motivata almeno 2/5 dei soci. Essa dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla data in cui viene richiesta.

⁵In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima. ⁶Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci presenti eccetto il caso in cui vogliano astenersi. ⁷L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente che, se minorenni, lascerà il posto al Presidente Onorario; le deliberazioni dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 10: Consiglio Direttivo

¹Il Consiglio Direttivo è composto da un Presidente, un Presidente Onorario nominato a vita nella prima seduta del primo Consiglio Direttivo, un Vicepresidente, un Tesoriere e due Revisori dei conti, un Segretario amministrativo e quattro Consiglieri. ²Il Consiglio Direttivo decade periodicamente ogni due anni e viene nominato dall'assemblea dei soci (faranno parte del CD i primi nove eletti per maggioranza di voti). I compiti vengono decisi nella prima seduta del CD dopo il suo insediamento, affissi nella bacheca dell'Associazione entro una settimana e registrati nel libro dei verbali. ³Nel caso in cui la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo rassegni le dimissioni, il CD decadrà e si procederà a nuove elezioni. Il CD uscente rimane in carica fino alla nomina del nuovo, con il compito di organizzare le elezioni.

⁴Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, valide per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano, se maggiorenne, al Vicepresidente, altrimenti ad un componente sempre maggiorenne del Consiglio Direttivo scelto a maggioranza dal Consiglio Direttivo. ⁵Il Segretario amministrativo ha il compito di redigere i verbali e di controfirmare le delibere del Consiglio Direttivo e delle assemblee. ⁶Il Tesoriere ha il compito di redigere il bilancio bimestrale e consultivo con il controllo dei Revisori dei conti. ⁷Il Consiglio Direttivo si riunisce convocato dal Presidente o dai 2/5 dei suoi membri con motivata ragione. ⁸Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione. In caso di parità il voto del Presidente vale due. ⁹Il Consiglio Direttivo si riunisce in prima convocazione con la maggioranza assoluta dei suoi membri o in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. ¹⁰Il Consiglio Direttivo deve:

1. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
2. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
3. redigere i bilanci;
4. compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
5. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
6. formulare il regolamento interno dell'Associazione;
7. deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
8. favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione.

Art. 11: Decisioni assembleari

Per quanto non compreso nel presente statuto decide l'assemblea a maggioranza assoluta.

Art. 12: Cariche sociali

Le cariche sociali non sono retribuite.

Art. 13: Modifica dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato dal Consiglio Direttivo. Le eventuali modifiche dovranno essere poi approvate da un'assemblea ordinaria/straordinaria con maggioranza dei due terzi.

Questo statuto è composto da n° #13# articoli e n° #27# comma disposti su #3# pagine.

Firma del Presidente

Visto: il Segretario amministrativo
